

COMUNE IRMA
Archivio Storico

Inventario
Fabbriceria parrocchiale
(1858-1907)

SOPRINTENDENZA
ARCHIVISTICA
per la Lombardia

REGIONE
LOMBARDIA
Culture, identità e
autonomia
della Lombardia

COMUNITA' MONTANA
VALLE TROMPIA
Sistema dei Beni Culturali
e Ambientali
Sistema archivistico

COMUNE IRMA
provincia di Brescia

Cooperativa A.R.C.A.
Gardone Val Trompia (Bs)

**Fabbriceria parrocchiale
(1858-1907)**

Intervento di riordinamento ed inventariazione dell'Archivio

Ambiente Ricerca Cultura Arte

via XX Settembre, 11
25063 Gardone Val Trompia, Bs.
tel. 030.8911581
fax 030.5100309
e-mail: archivi@cooperativaarca.it
sito: www.cooperativaarca.it

Équipe di lavoro Coop. A.R.C.A.:

Renato Ferrari.
Francesca Italiano.
Amanda Maranta.
Chiara Moroni.
Lucia Signori.
Laura Soggetti.

Per la redazione dell'inventario è stato impiegato il software "Sesamo" versione 3.2 e 4.1 ambiente Windows - Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia.

Finito di stampare febbraio 2013 presso il Centro stampa elettronico A.R.C.A..
Approvazione Inventario Soprintendenza Archivistica, 0002203, 15-05-2013.

Gli operatori ringraziano per la collaborazione:

Nadia Di Santo, Filippo Vignato, Soprintendenza Archivistica per la Lombardia; Roberto Grassi e Mirella Mancini, Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia; Graziella Pedretti, Direzione Area Cultura Comunità Montana di Valle Trompia, Massimo Galeri, coordinatore Sistema Archivistico – Sistema dei Beni Culturali e Ambientali della Comunità Montana di Valle Trompia e il personale del Comune di Irma.

Sommario

Fabbriceria parrocchiale

- p. 5 Note di storia istituzionale
- p. 6 Bibliografia
- p. 7 Note di storia dell'archivio
- p. 8 Descrizione del complesso documentario
- p. 9 Modello scheda descrittiva unità fascicolare
- p. 10 Criteri di redazione degli indici

- p. 11 **Carteggio 1858-1907**

- p. 13 Indici
- p. 13 Indici delle persone

Note di storia istituzionale

Col termine fabbriceria si sono designati, nel corso del tempo, sia la *fabrica ecclesiae*, cioè la massa patrimoniale che era destinata alla manutenzione e all'ufficiatura dell'edificio di culto, sia il *consilium fabricae*, cioè il consiglio preposto all'amministrazione di tali beni patrimoniali ed avventizi¹. Disciplinata espressamente dalla Chiesa per la prima volta nel Concilio di Trento, tuttavia è solo nel contesto culturale del giurisdizionalismo tra la fine del secolo XVIII e l'inizio del XIX che si trovano le disposizioni delle autorità civili a controllare l'amministrazione ecclesiale; in particolare l'istituzione di collegi laici preposti a tale scopo risalgono all'epoca napoleonica con la legge del 18 germinale anno X (8 aprile 1802)². Prosegue poi la regolamentazione con decreti imperiali (Decreti del 1807, 1809 e 1813), del Regio Governo (Disposizione governativa 1825, Decreti governativi 1826, 1833, Regio decreto 1850, Decreto del Governo Lombardo 1852) e con disposizioni dello Stato italiano (Disposizioni ministeriali 1862, 1865, 1867, 1870 Legge 1864, Legge 1870)³; infine il disciplinamento fu regolato prima dal Concordato fra Stato e Chiesa del 1929 e quindi dal Concordato del 1985. Riconosciuta anche dal diritto canonico quale organo amministrativo della chiesa, la Fabbriceria poteva essere composta, sotto la presidenza del rettore della chiesa o di un suo delegato, tanto da elementi laici che ecclesiastici nominati dall'Ordinario, dove tuttavia i laici dovevano limitarsi al ruolo amministrativo e non potevano ingerirsi nel ministero spirituale. Attualmente le fabbricerie sono normate dall'articolo 72 della legge n. 222 del 20 maggio 1985 e con Regolamento successivo del 1987.

Frequentemente si trovano, come fondi aggregati presso gli archivi dei Comuni, piccole parti di documentazione delle fabbricerie che per vicende varie vi sono rimaste; questo si verifica in ragione del fatto che, spesso, per antica consuetudine, era il Comune che provvedeva al sostegno e all'amministrazione dei beni della parrocchia; inoltre, la legge napoleonica del 1807, che istituisce in maniera ufficiale le fabbricerie, attribuiva allo Stato funzioni di vigilanza su di esse e quindi, spesso per tramite dei Comuni, parte della documentazione rimane negli archivi di questi enti. Anche successivamente, con il regio decreto del 1861 n. 273, il prefetto acquisì nuove funzioni riguardo in particolare all'esame e all'approvazione dei conti e dei bilanci presentati nell'interesse delle chiese ed in merito all'approvazione dei patrimoni ecclesiastici. Anche tali disposizioni hanno contribuito al flusso ed al deposito della documentazione attribuibile alle fabbricerie negli archivi comunali.

L'attività della locale Fabbriceria è documentata dall'anno 1858 al 1907.

¹ Angelo Mercati, Augusto Pelzer, Antonio Bozzone, *Dizionario ecclesiastico*, Utet, Torino 1954, vol. I, pp. 1051-1052; A. C. Jemolo, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Milano 1962, pp. 289-290.

² *Enciclopedia giuridica*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, Roma 1989.

³ *Raccolta sommaria delle disposizioni vigenti sull'amministrazione delle fabbricerie*, Brescia 1884.

Bibliografia

- *Raccolta sommaria delle disposizioni vigenti sull'amministrazione delle fabbricerie*, Brescia 1884.
- *Dizionario ecclesiastico*, a cura di Angelo Mercati, Augusto Pelzer e Antonio Bozzone, Utet, Torino 1954, vol. I.
- A.C. Jemolo, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Giuffrè, Milano 1962.
- A. Ciralli, *Disciplina giuridica delle fabbricerie e degli enti ecclesiastici*, Nocchioli, Firenze 1964.
- *Enciclopedia giuridica*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, Roma 1989.
- *Nuovo dizionario di diritto canonico*, a cura di Carlos Corral Salvador, Velasio De Paolis, Gianfranco Ghirlanda, Edizioni S. Paolo, Milano 1993.
- E. Colombo, *Dalla delegazione provinciale austriaca alla Prefettura italiana (1859-1862)*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", anno LIV, n. 2, Roma 1994.

Note di storia dell'archivio

Nell'anno 2010 l'archivio è stato sottoposto ad un riassetto fisico cui è seguita la redazione di un inventario sommario. La documentazione si trovava prevalentemente frammista al carteggio comunale.

Per ogni unità (busta, o fascicolo) sono stati controllati gli estremi cronologici, il contenuto -visibili sul dorso dei faldoni-, la corrispondenza con le date e il contenuto degli atti in esso conservati, individuando la tipologia del materiale e l'oggetto trattato, con la relativa segnatura.

La creazione dell'inventario sommario rappresenta la fase immediatamente precedente al riordino e all'inventariazione analitica della documentazione.

In seguito il fondo è stato pulito, riordinato, inventariato, indicizzato e condizionato.

Il fondo attribuibile alla Fabbriceria parrocchiale locale è ordinato in una sezione di Carteggio.

Descrizione del complesso documentario

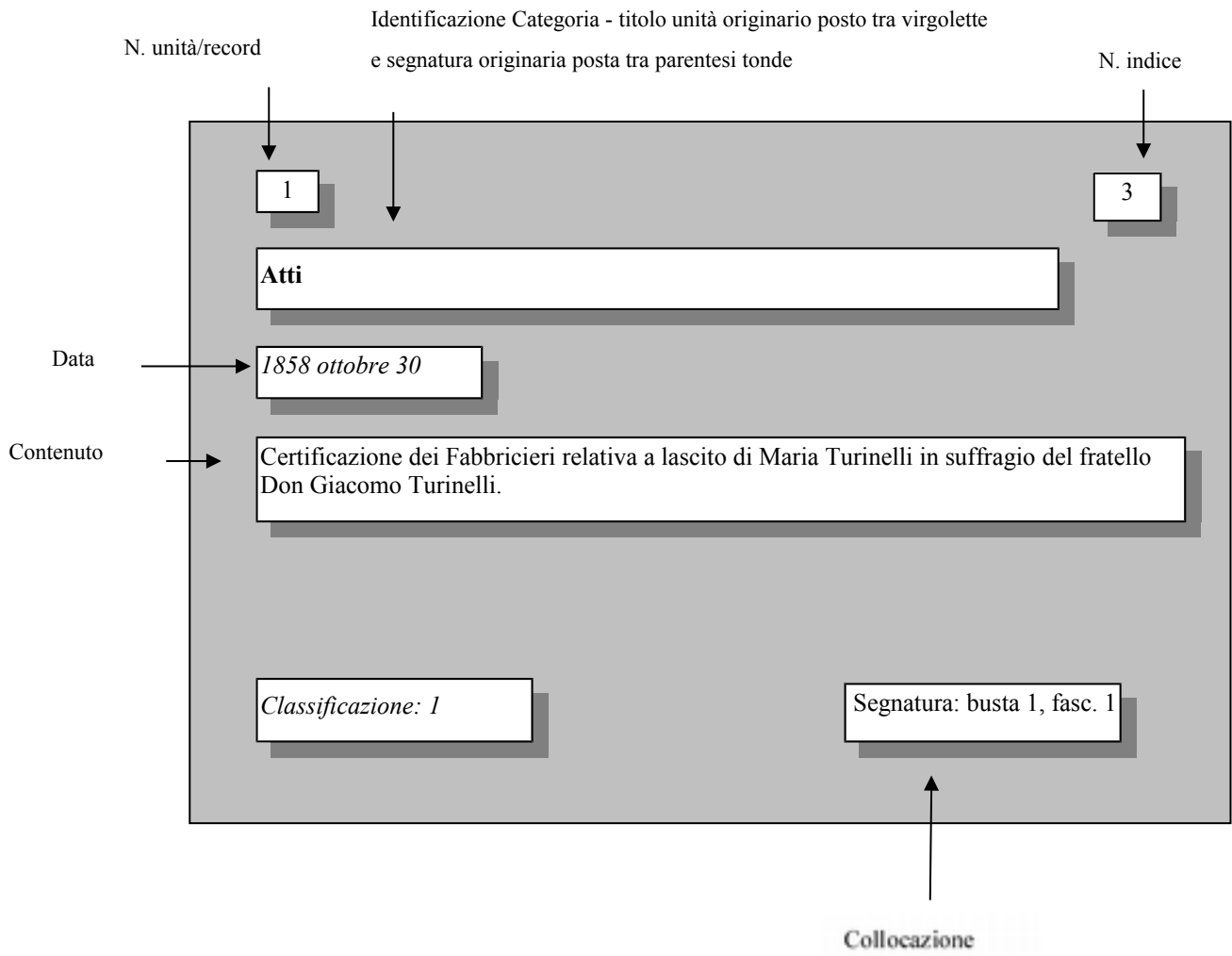
Il fondo attribuibile alla Fabbriceria è ordinato nella serie Carteggio.

Carteggio 1858-1907

La serie conserva, in prevalenza, documentazione di carattere amministrativo relativo alla gestione dell'ente.

Consistenza totale: 1 busta

Modello scheda descrittiva unità fascicolare



Criteri di redazione degli indici

Si è redatta una tipologia di indici: persone.

Nella composizione degli indici relativi al contenuto delle singole unità archivistiche si sono seguiti i seguenti criteri:

Persone, sono stati indicizzati:

- Persone.
- Società private.
- Società Cooperative.
- Istituti finanziari e assicurativi.
- Testate giornalistiche.
- Riviste.
- Legati e Cappellanie.

**Carteggio
(1858-1907)**

La serie conserva, in prevalenza, documentazione di carattere amministrativo relativo alla gestione dell'ente. Gli atti sono: certificazioni di lasciti e di avvenuta celebrazione di messe in suffragio, fatture relative a forniture, comunicazione del subeconomo dei beni vacanti, elenco degli oggetti presso la casa parrocchiale.

Consistenza: 1 busta, 3 unità

1 (3)
Atti

1858 ottobre 30

Certificazione dei Fabbricieri relativa a lascito di Maria Turinelli in suffragio del fratello Don Giacomo Turinelli.

Classificazione: 1

Segnatura: busta 1, fasc. 1

2 (4)

Atti - "Beneficenza-Carteggio 1865 e seguenti con circolari e deliberazioni"

s.d.

Note:

Camicia vuota.

Classificazione: 1

Segnatura: busta 1, fasc. 2

3 (5)

Atti - "Specifiche relative al Conto Consuntivo 1886"

1890 - 1907

Fatture relative a fornitura candele di cera, incenso ed olio;

dichiarazione di Don Pedersoli, parroco della parrocchia della SS.Trinità di Irma, relativa ad elemosina per celebrazione messe;

comunicazione di Beretta, subeconomo dei benefici vacanti di Gardone Val Trompia, relativa a prelievo cassa dei morti;

elenco di oggetti presenti nella casa parrocchiale;

ricevuta ordine fornitura cere.

Classificazione: 1

Segnatura: busta 1, fasc. 3

Indici

Indici delle Persone

Beretta, subeconomo dei benefici vacanti

5

Pedersoli, Don

5

Turinelli Giacomo, Don

3

Turinelli Maria

3



Sistema Archivistico di Valle Trompia

Complesso conventuale S. Maria degli angeli
via San Francesco d'Assisi - 25063 Gardone V.T. (BS)
tel. 030.8337490 ufficio coordinamento int. 492
e-mail: archivi@cm.valletrompia.it
sito: <http://cultura.valletrompia.it>

Cooperativa A.R.C.A.

Ambiente Ricerca Cultura Arte

via XX Settembre, 11
25063 Gardone Val Trompia, Bs.
tel. 030.8911581
fax 030.5100309
e-mail: archivi@cooperativaarca.it
sito: www.cooperativaarca.it